

		PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025		Padova, 1 ottobre 2024	
Docente	Maddalena Mazzucato	Disciplina	L. spagnola	Classe	1A

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

Per il primo anno della disciplina di lingua spagnola si prevede l'acquisizione delle strutture linguistiche e comunicative di base.

Al termine del percorso di studio e della esperienza di apprendimento di questo anno scolastico l'alunno è in grado di comunicare in lingua spagnola mediante semplici sequenze.

In particolare, si punta a:

- Sensibilizzare gli alunni nei confronti di una lingua diversa dalla propria.
- Rendersi conto della diversità tra la lingua spagnola e quella Italiana a livello di strutture linguistiche, ma anche a livello culturale.
- Rendere positivo e stimolante l'approccio alla lingua spagnola.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione e interazione.
- Comprendere e usare semplici strutture linguistiche.
- Sviluppare le conoscenze di base.
- Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana e agli interessi degli alunni

OBIETTIVI SPECIFICI

La programmazione didattica prevede l'apprendimento da parte degli alunni delle seguenti abilità linguistiche fondamentali:

Comprensione della lingua orale: cogliere il punto principale in semplici messaggi relativi ad aree di interesse quotidiano e riconoscere parole ed espressioni semplici riferite a sé stessi, alla propria famiglia e al proprio ambiente. In particolare, gli alunni dovranno saper riconoscere i suoni specifici della lingua spagnola, riconoscere le strutture e funzioni linguistiche, comprendere i vocaboli nuovi.

Produzione e interazione in lingua orale: interagire in semplici dialoghi relativi alla vita quotidiana riguardanti argomenti familiari, interessi personali o bisogni immediati. In particolare, gli alunni dovranno saper usare in modo corretto le relative strutture e funzioni linguistiche, usare il lessico appropriato e pronunciare in maniera corretta, con il giusto ritmo e la giusta intonazione.

Comprensione della lingua scritta: identificare informazioni specifiche, autentiche e non, capire il lessico familiare e frasi molto semplici in riferimento ad argomenti della vita

quotidiana o della propria persona. In particolare, gli alunni dovranno saper interpretare globalmente un testo, riconoscere gli elementi essenziali dello stesso, riconoscere il significato delle parole nuove.

Produzione nella lingua scritta: produrre un testo semplice e breve su di sé, sulla propria famiglia, su vissuti personali e preferenze. In particolare, gli alunni dovranno essere in grado di usare le strutture e funzioni linguistiche e scrivere in maniera corretta dal punto di vista ortografico.

Cultura e civiltà: approccio a vari aspetti della cultura spagnola: usi e costumi, aspetti geografici, politici e sociali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Oltre agli obiettivi specifici propri della disciplina della lingua spagnola, sarà favorita l'acquisizione di obiettivi trasversali al curriculum scolastico associabili a due macroaree:

- Obiettivi comportamentali: sapersi relazionare tra compagni e con adulti nel rispetto delle regole ed utilizzando un linguaggio adeguato; saper decodificare i vari linguaggi e sviluppare capacità autocritica;
- Obiettivi metodologici: capacità di comprendere le finalità e gli obiettivi delle attività da svolgere, operare secondo schemi logici, realizzare riassunti e confronti, avere chiare le modalità di esecuzione di un lavoro, usare gli strumenti adeguati alle discipline, organizzare il proprio lavoro e il relativo materiale necessario, portare a termine una consegna.

A livello interdisciplinare si tratta di avere la capacità di misurarsi linguisticamente con i contenuti di altre materie, sviluppando capacità critico-comparativa

COMPITI DELLA REALTÀ (INTERDISCIPLINARI)

In questa tipologia di compito le discipline, trasversalmente, contribuiranno a creare una serie di prove e un percorso che ha come scopo quello di cercare di simulare un'attività della vita reale in cui si utilizzino tutte le capacità acquisite e la creatività per risolvere un "problema vero". Gli alunni lavoreranno in gruppo, ricercheranno informazioni, le analizzeranno, le studieranno, le valuteranno, risolveranno problemi, utilizzeranno le conoscenze che possiedono e ne svilupperanno di nuove e necessarie per svolgere il compito. Il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni e il loro sentirsi protagonisti sono gli ingredienti più importanti per una positiva realizzazione. Alcune materie concorreranno alla realizzazione del progetto con lezioni frontali e test di verifica per fornire una struttura al lavoro (ergo con ordinaria programmazione didattica e valutazione a mezzo di parametri condivisi e griglie di valutazione), altre discipline invece daranno il proprio apporto con prove specifiche, di natura pratico/esecutiva, che saranno valutate tramite una rubrica valutativa condivisa con la classe. Ciascuna attività svolta con materiale autentico sarà anche corredata da un questionario di autovalutazione compilato dagli studenti. Tutti i docenti potranno utilizzare per il contributo apportato al progetto del compito autentico le valutazioni parziali della propria prova come voto in decimi nel momento in cui saranno somministrate. Invece, la valutazione finale del compito autentico sarà espressa in base ai livelli di competenza. Tutte le valutazioni delle singole discipline concorreranno alla valutazione finale con un giudizio (non in decimi) come richiesto dalla normativa vigente per la certificazione delle competenze di uscita al termine del ciclo d'istruzione della secondaria

di primo grado all'esame di stato.

COMPETENZE

Al termine del primo anno di Scuola Secondaria di Primo grado, gli alunni devono avere raggiunto i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze di lingua spagnola. Detti traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*:

- Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.
- Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).
- È grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

Scansione temporale

PRIMO QUADRIMESTRE

Unidad 0-1

Gramática: El alfabeto español, los artículos, los pronombres personales sujeto, el plural, verbos SER y TENER.

Comunicación: saludar y despedirse, presentarse.

Léxico: los colores, los días de la semana, los meses del año, las estaciones del año.

Unidad 2

Comunicación: pedir y dar informaciones personales.

Léxico: los animales, la familia, los países y las nacionalidades.

Gramática: el femenino, el presente de indicativo de los verbos regulares y reflexivos, los interrogativos, los adjetivos posesivos.

In questo periodo verrà effettuata una revisione degli argomenti finora trattati per dare la possibilità, a coloro che ne necessitano, di colmare eventuali dubbi o lacune.

SECONDO QUADRIMESTRE

Unidad 3

Comunicación: describir personas y animales.

Léxico: las asignaturas y la escuela, los números de 0 a 31.

Gramática: los verbos IR y ESTA, los verbos irregulares: cambio vocálico E > I; contraste ser/estar, muy/mucho.

Unidad 4

Comunicación: hablar de la hora, de los horarios y del momento del día.

Léxico: Los alimentos, las comidas del día, los números de 31 a 100.

Gramática: Verbos irregulares: cambio vocálicos E>IE, O>UE, los verbos *decir* y *venir*.

Unidad 5

Comunicación: Hablar de gustos o preferencias, expresar acuerdo y desacuerdo.

Léxico: el mundo del deporte, adjetivos para valorar, las actividades extraescolares.

Gramática: los verbos pronominales, los cuantificadores, los verbos de obligación (tener que / hay que)

Unidad 6

Léxico: las acciones habituales, las actividades del tiempo libre, las expresiones de frecuencia

Gramática: los verbos irregulares: 1ª persona irregular

Durante tutto l'anno scolastico verranno proposte letture ed attività inerenti allo studio della cultura della Spagna e dei paesi hispanohablantes.

TESTI DI RIFERIMENTO

Ramos Catalina Santos María José, Santos Mercedes, *¡Venga, vamos!* Compacto + Gramática + Hablando de cultura + Exámenes + Easy eBook Compacto su DVD+ eBook Compacto scaricabile + CDI, De Agostini Scuola.

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla legge 92 del 20 agosto 2019, all'interno del curricolo d'istituto si prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore. Tale disciplina è impartita in contitolarità dai docenti della classe, mentre il coordinatore della materia formulerà una valutazione in decimi acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati all'insegnamento.

Le attività di educazione civica per l'a.s 2024/2025 si svolgeranno avendo come tema centrale l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana.

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.”

Ogni disciplina declinerà i propri argomenti in modo organico a questo tema centrale.

In particolare, per le classi prime nell'ambito dell'insegnamento della lingua spagnola si prevede di affrontare un argomento relativo al tema della legalità e Costituzione (Los símbolos y los valores del Estado español, las comunidades autónomas).

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

➤ Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);

- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Per quanto riguarda la lingua spagnola si proporranno questionari, letture e attività di ascolto, redazione di testi e presentazioni PowerPoint.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

Proiezione alla fonetica e alla fonologia. Le lezioni di grammatica e linguistica si tengono sia in italiano che in spagnolo, dando largo spazio all'acquisizione sia tradizionale, sia pedagogica nel quadernone. La parte di civiltà si svolgerà sia in lingua italiana sia in lingua spagnola al fine di stimolare la classe all'ascolto e alla lingua attiva. Ampio lavoro di comprensione dei testi attraverso la risposta a domande chiuse e aperte. Esposizione alla lingua orale tramite attività di ascolto e la conversazione. Traduzione di testi dallo spagnolo all'italiano; traduzione di frasi dall'italiano allo spagnolo.

Le lezioni vengono organizzate sia secondo il modello frontale che laboratoriale; gli argomenti trattati sono di carattere interdisciplinare.

Nel corso delle lezioni vengono svolte attività secondo la tecnica del *cooperative learning*.

In particolare, si tratta di *pair work* e di *team work*.

Nel corso delle lezioni si utilizzano fattori e strumenti di comunicazioni vari come la spiegazione dell'argomento in L2, video e audio esplicativi.

Gli alunni sono continuamente invitati ed allenati a varie tipologie di ristrutturazione e rielaborazione: dei testi letti in classe, dei propri riassunti personali, preparazione del discorso orale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la fissazione di funzioni, strutture linguistiche, espressioni idiomatiche (idioms) e l'acquisizione del significato delle parole nuove si effettueranno:

- Lavori a coppie (*pair work*) e a gruppi (*group work*);
- Drammatizzazioni (interpretazione del dialogo imparato a memoria);
- Esercizi di grammatica per fissare le strutture linguistiche (si effettueranno, a volte, dei confronti con la lingua italiana) dopo aver condotto gli alunni a riflettere sulla lingua attraverso una attenta analisi del testo;
- Evidenziare le frasi che corrispondono alle funzioni linguistiche.

Per la comprensione di testi scritti e orali

- Esercitazioni di deduzione del significato dal contesto;
- Evidenziare le frasi che costituiscono l'argomento centrale di un brano scritto;
- Evidenziare le parti che compongono un testo scritto: titolo, introduzione, sviluppo, conclusione;
- Prendere appunti durante una spiegazione in L2;
- Uso dello spagnolo in classe: già da quest'anno l'insegnante userà spesso la L2 (spagnola) in classe sia durante le esercitazioni sia nella quotidiana conversazione tra alunni e docente.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tutte le lezioni sono sempre svolte nel corso dell'anno grazie al supporto della strumentazione multimediale, nella fattispecie del megaschermo presente in classe e del pc.

Nello specifico:

- Uso dell'Ebook (libro digitale, interattivo e multimediale per esercizi attività audio, video, interattive e rinvii interni al testo). Grazie a questo strumento il docente potrà sottolineare, evidenziare parti di testo, inserire note o registrazioni vocali per far lavorare in autonomia i ragazzi e poi condividere con il docente i risultati della propria attività;
- Visione di cortometraggi in lingua;
- Visione di brevi filmati relativi agli argomenti trattati;
- Uso delle due lavagne LIM di recente installazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto della capacità di esprimere opinioni personali con un atteggiamento positivamente critico su argomenti sia di tipo prettamente grammaticale, che di tipo culturale. In questo modo, ciascun alunno ha la possibilità di dedurre la propria posizione, prendere atto di quella dei compagni e costruire così un pensiero critico personale mediante il confronto.

In relazione alla costruzione dell'identità personale, la valutazione prende in considerazione la capacità di ciascun alunno di sostenere e motivare le proprie opinioni di fronte ad un quesito o "caso" da risolvere.

Nel corso delle lezioni il docente invita spesso gli alunni ad aver fiducia nelle proprie capacità e conoscenze, detto in altre parole a "fidarsi di sé".

Per ciascun alunno, il successo scolastico è da sempre legato al successo di vita: star bene a scuola e fare bene a scuola significa avere una proiezione di ciò che sarà il loro futuro di studenti e di persone.

La funzione della valutazione può essere di tipo formativo e sommativo.

La valutazione formativa consiste nella verifica continua delle abilità durante le lezioni attraverso conversazioni, correzione guidata dei compiti per casa e delle verifiche scritte e orali e test di verifica dell'attenzione subito dopo, o alla lezione successiva, di quanto appena spiegato. Questa scansione "quotidiana" dell'accertamento delle competenze è utile per procedere a eventuali modifiche dei percorsi didattici ed approntare eventuali attività di recupero.

La valutazione sommativa consiste nella somministrazione di verifiche scritte e orali "ufficiali" contenenti test di contenuto simile a quelli proposti e superati (nella fase della valutazione formativa) nel corso delle lezioni. Detta tipologia di lavoro verte principalmente sul processo di acquisizione e fissazione linguistica di conoscenze, abilità e competenze linguistiche e sociolinguistiche del discente.

Mediante la tecnica dell'auto-orientamento, si dà inoltre la possibilità all'alunno di rendersi conto degli interventi personali necessari a migliorare il proprio metodo di studio e di apprendimento.

Viene chiesto a ciascun alunno la propria opinione su che strategie potrebbe mettere in atto per migliorare il metodo di studio e gli strumenti a lui più congeniali al fine dell'apprendimento

L'autovalutazione invece, dà la possibilità all'alunno di accertare il livello di apprendimento raggiunto e prevede prove autovalutative con calcolo individuale dei punteggi; in più vengono fornite agli alunni delle rubriche valutative complete di indicatori, perché possano attestare autonomamente il proprio livello di riferimento

Mettere in atto interventi di miglioramento continuo significa incrementare l'apprendimento attraverso attività di rinforzo e di potenziamento che mettono alla prova le competenze di ciascun alunno.

È importante, inoltre, far dedurre a ciascun alunno i "passi" da compiere per raggiungere un livello di apprendimento soddisfacente. A questo fine viene chiesto all'alunno di elaborare uno schema a step riassuntivo per il percorso da svolgere.

PROVE DI VALUTAZIONE E INCLUSIVITA'

Riferendoci alla verifica e valutazione inclusiva, ci riferiamo ad una valutazione di qualità. Le prove di verifica e i criteri di valutazione vengono calibrate innanzitutto sul PDP di ciascun alunno, rispettando quindi misure dispensative e strumenti compensativi. Inoltre, le prove di verifica vengono strutturate tenendo conto delle potenzialità e abilità del singolo alunno.

STRUMENTI

Tutte le prove sono valutate in decimi, con votazione da 4 a 10 (vedasi allegato 1). Ogni tipologia di prova è valutata secondo criteri governati dalle rispettive griglie valutative: comprensione del testo (vedasi allegato 2), produzione scritta (vedasi allegato 3) e colloquio orale (vedasi allegato 4).

Tipologia di prove con riferimento alle abilità linguistiche:

- comprensione orale: compilazione di griglie, vero/falso, scelta multipla, completamento, questionario;
- produzione orale: dialoghi, descrizioni;
- comprensione scritta: compilazione di griglie, vero/falso, scelta multipla,

- completamento, questionario;
- produzione scritta: costruzione di dialoghi, esercizi di contenuto grammaticale, costruzione di brevi testi descrittivi.

Criteri per la rilevazione dei dati da valutare: pertinenza, coesione strutturale, correttezza ortografica, correttezza lessicale, correttezza fonetica, capacità di elaborazione di un semplice testo. A questi criteri si aggiungono anche delle “variabili” quali la partecipazione al lavoro di gruppo, l’attenzione, il rispetto delle direttive metodologiche da parte del docente, lo svolgimento dei compiti per casa, la puntuale e ordinata gestione del quaderno.

Le prove di competenza strettamente grammaticale possono inoltre avere specificata la percentuale con accanto il voto in decimi. È cura del docente, laddove ritenuto necessario, fare dei commenti utili per la famiglia in caso di gravi insufficienze tramite l’apposita nota di commento reperibile accanto al voto nella schermata del registro digitale. Tutte le altre tipologie di verifiche sono valutate in decimi, senza espressione di percentuale.

Agli alunni è sempre comunicato sia sul diario di classe, sia sul registro elettronico, su quali argomenti vertono le prove di verifiche. Il docente, se necessario, somministra simulazione delle verifiche. Per quanto concerne le verifiche orali, gli alunni sono sempre invitati a offrirsi volontari e condividere eventuali approfondimenti.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Al fine di migliorare i livelli raggiunti di apprendimento didattico ed educativo si prevede lo svolgimento di attività di rinforzo (Certificazione DELE) e motivazione, come pure per gli alunni con carenze didattiche (attività di recupero).

PROGRAMMAZIONE INCLUSIONE

In base alla normativa vigente (L104/1992; L170/2010; L107/2015), per gli alunni BES e DSA si predispongono percorsi di apprendimento differenziati nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso con la famiglia e con l’alunno stesso.

Nel documento sono specificate le adeguate misure dispensative e relativi strumenti compensativi

Le strategie educative e didattiche personalizzate, dedicate agli alunni BES e DSA, sono:

Strategie didattiche

- elaborazione di mappe concettuali;
- elaborazione di schemi e tabelle riassuntive;
- concessione di tempi aggiuntivi, se necessario;
- dispensazione da specifiche attività;
- potenziamento delle abilità già in possesso dell’alunno.

Strategie educative

- assegnazione di piccoli compiti di responsabilità;
- gratificazione personale.

Per ciascun alunno si adottano strategie differenti calibrate sui suoi bisogni educativi personali.

Per gli alunni BES e DSA sono previsti percorsi di verifica e valutazione differenziati. Le prove di verifica sono di tipo graduato (dall'esercizio più semplice a quello più complesso), e in più viene attuata la riduzione del carico di studio.

In accordanza al PDP di ciascun alunno, durante il processo di valutazione, vengono privilegiati alcuni aspetti rispetto ad altri.

Con riferimento agli alunni BES e DSA, il registro elettronico è il mezzo più diretto ed efficace per le comunicazioni scuola-famiglia. Attraverso questo strumento è possibile assegnare loro l'adeguato carico di lavoro domestico, programmare verifiche ed interrogazioni, comunicare l'andamento scolastico di ciascun alunno.

LINGUA SPAGNOLA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI – PROVE SCRITTE

DESCRITTORE		VOTO	LIVELLO
Comprensione: profonda e capacità di rielaborare le informazioni in modo personale motivando le proprie posizioni.	Produzione: elaborato fedele alla tipologia di prova richiesta; le informazioni sono complete e coerenti.	10	Eccellente
Morfosintassi: strutture sempre appropriate ed elaborate, ortografia esatta. Lessico: ricco e funzionale, padronanza nel distinguere e utilizzare i vari registri.			
Comprensione: sicura e capacità di rielaborare le informazioni in modo personale.	Produzione: elaborato ben aderente alla tipologia di prova richiesta; le informazioni sono complete, pertinenti e ben formulate.	9	Avanzata
Morfosintassi: strutture appropriate e sempre corrette, ortografia sicura. Lessico: ampio e adeguato, sa distinguere tra i vari registri.			
Comprensione: molto buona e sensibilità verso la rielaborazione personale.	Produzione: elaborato aderente alla tipologia di prova richiesta; le informazioni sono pertinenti ed esaustive.	8	Rilevante
Morfosintassi: strutture appropriate e ortografia generalmente corretta. Lessico: adeguato e generalmente preciso.			
Comprensione: globalmente adeguata, emergente rielaborazione personale	Produzione: elaborato più che confacente alla tipologia di prova richiesta; le informazioni sono pertinenti.	7	Praticante
Morfosintassi: strutture per lo più appropriate e ortografia spesso corretta. Lessico: per lo più adeguato e attinente.			
Comprensione: sufficiente, ma parziale; la rielaborazione è incerta.	Produzione: elaborato confacente alla tipologia di prova, le informazioni riportate sono sufficienti sebbene non pienamente complete e pertinenti.	6	Esordiente
Morfosintassi: alcuni errori di struttura e ortografia parzialmente precisa. Lessico: ristretto e non sempre adeguato.			
Comprensione: comprensione limitata e rielaborazione carente.	Produzione: elaborato non del tutto aderente alla tipologia di prova richiesta; le informazioni sono spesso incomplete, inadeguate e imprecise.	5	Iniziale
Morfosintassi: rilevanti errori strutturali e ortografia imprecisa. Lessico: estremamente ristretto a causa di povertà lessicale.			
Comprensione: insoddisfacente, difficoltà nella decodifica del messaggio e rielaborazione assente.	Produzione: elaborato non aderente alla tipologia di prova richiesta; le informazioni sono incomplete, inadeguate.	4	Insuff.
Morfosintassi: involuta e ortografia carente. Lessico: precario, caratterizzato dall'interferenza e calchi con la lingua madre			



LINGUA SPAGNOLA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COMPRENSIONE DEL TESTO
VALUTAZIONE RISULTANTE DALLA COMPRENSIONE (PARTE A) + USO DELLA LINGUA (PARTE B)

PARTE A – COMPRENSIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	FASCIA	PUNTI
comprensione; rielaborazione	➤ profonda; personale e motivata	da 96% a 100%	6
	➤ sicura; personale	da 84% a 95%	5,5
	➤ molto buona; sensibilità di rielaborazione	da 74% a 83%	4,5
	➤ globalmente adeguata; emergente	da 64% a 73%	3,7
	➤ sufficiente ma parziale; incerta	da 57% a 63%	2,8
	➤ limitata; carente	da 44% a 56%	1,5
	➤ insufficiente; assente	da 0% a 43%	1,2
			comprensione

PARTE B – USO DELLA LINGUA

INDICATORI	DESCRITTORI	FASCIA	PUNTI
morfo-sintassi; ortografia	➤ appropriata, elaborata; esatta	da 96% a 100%	2
	➤ appropriata e sempre corretta; sicura	da 84% a 95%	1.8
	➤ appropriata; generalmente corretta	da 74% a 83%	1.6
	➤ per lo più appropriata; spesso corretta	da 64% a 73%	1.4
	➤ errori di struttura; parzialmente precisa	da 57% a 63%	1.20
	➤ rilevanti errori strutturali; imprecisa	da 44% a 56%	1
	➤ involuta; carente.	da 0% a 43%	0.8
	lessico	➤ ricco e funzionale	da 96% a 100%
➤ ampio e adeguato		da 84% a 95%	1.8
➤ adeguato e generalmente preciso		da 74% a 83%	1.6
➤ per lo più adeguato e attinente		da 64% a 73%	1.4
➤ ristretto e non sempre adeguato		da 57% a 63%	1.20
➤ estremamente ristretto		da 44% a 56%	1
➤ precario		da 0% a 43%	0.8
morfosintassi, ortografia e lessico nella comprensione			/4
VALUTAZIONE FINALE DELLA COMPRENSIONE			/10

LINGUA SPAGNOLA – RUBRICA VALUTATIVA – PROVE SCRITTE

COMPRESIONE DEL TESTO

a) questionario

()

INDICATORI	10	9	8	7	6	5	4
comprensione	profonda; personale e motivata 6	sicura; personale 5.5	molto buona; sensibilità di rielaborazione 4.5	globalmente adeguata; emergente 3.7	sufficiente ma parziale; incerta 2.8	limitata; carente 1.5	insoddisfacente; assente 1.2
morfosintassi	appropriata, elaborata; esatta 2	appropriata e sempre corretta; sicura 1.8	appropriata; generalmente corretta 1.6	per lo più appropriata; spesso corretta 1.4	errori di struttura; parzialmente precisa 1.2	rilevanti errori strutturali; imprecisa 1	involuta; carente. 0.8
lessico	ricco e funzionale 2	ampio e adeguato 1.8	adeguato e generalmente preciso 1.6	per lo più adeguato e attinente 1.4	ristretto e non sempre adeguato 1.2	estremamente ristretto 1	precario 0.8

PRODUZIONE

b) dialogo guidato

()

c) lettera strutturata

()

INDICATORI	10	9	8	7	6	5	4
produzione	fedele; complete e coerenti 6	ben aderente; pertinenti ben formulate 5.5	aderente; pertinenti ed esaustive 4.5	più che confacente; pertinenti 3.7	confacente; sufficienti 2.8	non del tutto aderente; imprecise 1.5	non aderente; incomplete, inadeguate 1.2
morfosintassi	appropriata, elaborata; esatta 2	appropriata e sempre corretta; sicura 1.8	appropriata; generalmente corretta 1.6	per lo più appropriata; spesso corretta 1.4	errori di struttura; parzialmente precisa 1.2	rilevanti errori strutturali; imprecisa 1	involuta; carente. 0.8
lessico	ricco e funzionale 2	ampio e adeguato 1.8	adeguato e generalmente preciso 1.6	per lo più adeguato e attinente 1.4	ristretto e non sempre adeguato 1.2	estremamente ristretto 1	precario 0.8

LINGUA SPAGNOLA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI – COLLOQUIO ORALE

DESCRITTORE	VOTO	LIVELLO
<p>Comunicazione: spontanea, sicura e naturale. Pronuncia: totalmente comprensibile. Comprensione: profonda, capacità di rielaborare motivando le proprie posizioni. Lessico: ricco e funzionale, padronanza nel distinguere e utilizzare i vari registri.</p>	10	Eccellente
<p>Comunicazione: spontanea e naturale. Pronuncia: ben comprensibile. Comprensione: matura e capacità di rielaborare le informazioni in modo personale. Lessico: ampio e adeguato, sa distinguere tra i vari registri.</p>	9	Avanzata
<p>Comunicazione: sicura ma con riformulazioni della frase. Pronuncia: comprensibile. Comprensione: molto buona e sensibilità verso la rielaborazione personale. Lessico: adeguato e generalmente preciso.</p>	8	Rilevante
<p>Comunicazione: abbastanza sicura ma con riformulazioni della frase. Pronuncia: generalmente comprensibile, con pochi errori. Comprensione: globalmente adeguata, emergente rielaborazione personale. Lessico: per lo più adeguato e attinente.</p>	7	Praticante
<p>Comunicazione: esitante con frasi lasciate incomplete. Pronuncia: a tratti poco comprensibile, molti errori. Comprensione: sufficiente, ma parziale; la rielaborazione è incerta. Lessico: ristretto e non sempre adeguato.</p>	6	Esordiente
<p>Comunicazione: frammentaria con lunghe pause ed errori di costruzione. Pronuncia: non accettabile. Comprensione: comprensione e rielaborazione generalmente inadeguate. Lessico: estremamente ristretto a causa di povertà lessicale.</p>	5	Iniziale
<p>Comunicazione: lacunosa con lunghe pause ed errori di costruzione. Pronuncia: non comprensibile, non impostata. Comprensione: serie difficoltà nella decodifica del messaggio e rielaborazione assente. Lessico: caratterizzato dall'interferenza e calchi con la lingua madre.</p>	4	Insuff.

LINGUA SPAGNOLA – RUBRICA VALUTATIVA – PROVA ORALE

INDICATORI	10	9	8	7	6	5	4
comunicazione	spontanea; sicura; naturale 3	spontanea; naturale 2.7	sicura; con riformulazioni della frase 2.4	abbastanza sicura; con riformulazioni della frase 2.1	esitante; con frasi lasciate incomplete 1.8	frammentaria; lunghe pause ed errori di costruzione 1.5	lacunosa; lunghe pause ed errori di costruzione 1.2
pronuncia	totalmente comprensibile 3	ben comprensibile 2.7	comprensibile 2.4	generalmente comprensibile 2.1	a tratti poco comprensibile 1.8	non accettabile 1.5	non comprensibile 1.2
comprensione	profonda; personale e motivata 2	sicura; personale 2.7	molto buona; sensibilità di rielaborazione 2.4	globalmente adeguata; emergente 2.1	sufficiente ma parziale; incerta 1.8	limitata; carente 1.5	insoddisfacente; assente 1.2
Lessico	ricco e funzionale 2	ampio e adeguato 1.8	adeguato e generalmente preciso 1.6	per lo più adeguato e attinente 1.4	ristretto e non sempre adeguato 1.2	estremamente ristretto 1	precario 0.8

Scuole Rogazionisti
Secondaria di primo e secondo grado
Via Tiziano Minio, 15 - 35134 PADOVA



Tel. 049 605200 - Fax 049 605067
E-mail: info@scuolerogazionisti.it
Web: www.scuolerogazionisti.it